

Da restituire firmata alla segreteria entro la data della seduta consiliare. Allegare copia carta d'identità.

Al Segretario Generale

di Cintonio ..

Oggetto: Dichiarazione insussistenza motivi ostativi ad assumere la carica di Consigliere Comunale.

Io sottoscritto/a..... CONTINI DANIELA nato/a
a..... il..... e residente a
..... Via/C.so n.
essendo stato proclamato/a eletto/a alla carica di Consigliere/a comunale nell'ultima consultazione elettorale amministrativa per la lista..... PERCORSO COMUNE con la cifra individuale di voti.....

Dichiaro

a tal fine, ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sotto propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 che non sussistono a mio carico motivi ostativi previsti dalla vigente normativa a ricoprire la suddetta carica di Consigliere/a Comunale e dettagliatamente dichiaro:

agli effetti dell'art. 10 e dell' art. 11 del D.lgs 31-12-2012 n. 235:

di avere già effettuato la dichiarazione di insussistenza dei motivi ostativi di cui all'art. 10 del D.Lgs 235/2012 in sede di presentazione della candidatura a consigliere comunale e dichiaro il permanere della condizione di insussistenza dei predetti motivi ostativi;

di non trovarmi in alcuna delle condizioni di incandidabilità dell'art. 11 del D. Lgs 235/2012;

Agli effetti dell'art. 60 del D.lgs 18-8-2000 n.267:

1. Di non rivestire il ruolo di capo della polizia, vice capo della polizia, di ispettore generale di pubblica sicurezza presso il Ministero dell'Interno e di non essere dipendente civile dello Stato con funzioni di direttore generale o equiparate o superiori;
2. Di non rivestire il ruolo di Commissario di Governo, Prefetto della Repubblica, vice Prefetto o Funzionario di pubblica sicurezza nel territorio del Comune;
3. Di non essere ecclesiastico o ministro di culto con giurisdizione a cura delle anime, né di fare ordinariamente le veci degli stessi, nel territorio del comune;
4. Di non essere titolare di organo individuale né componente di organo collegiale che esercitano poteri di controllo istituzionale sul comune né di essere dipendente con funzioni di direzione o coordinamento dei rispettivi uffici;
5. Di non esercitare nel territorio del Comune le funzioni di magistrato addetto alla Corte d'Appello, al tribunale, al tribunale amministrativo regionale o di giudice di pace;
6. Di non essere dipendente del Comune;
7. di non rivestire il ruolo di direttore generale, direttore amministrativo o direttore sanitario dell'azienda sanitaria o dell'azienda ospedaliera né di essere legale rappresentante o dirigente di struttura - di cui agli art. 43 e 44 della L. n.833/1978 - convenzionata con dette aziende;

8. di non essere legale rappresentante o dirigente di società per azioni con capitale superiore al 50% del Comune;
9. di non essere amministratore o dipendente con funzioni di rappresentanza o con poteri di organizzazione o coordinamento del personale di istituto, consorzio o azienda dipendente dal Comune;
10. di non rivestire la carica di Sindaco, di presidente della provincia, di consigliere comunale, provinciale o circoscrizionale rispettivamente in altro comune, provincia o circoscrizione;

Agli effetti degli artt. 63 e 65 del D. lgs 18-8-2000 n.267

11. di non essere amministratore o dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento dell'ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 20% di partecipazione da parte del Comune o che dallo stesso riceva in via continuativa una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il 10% delle entrate dell'Ente;
12. di non aver parte, direttamente o indirettamente- in qualità di titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento- in servizi, esazione di diritti, somministrazioni o appalti, nell'interesse del Comune, ovvero in società o imprese volte al profitto di privati, sovvenzioni in modo continuativo dal Comune, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della Regione (sono esclusi dalla presente dichiarazione coloro che hanno parte in cooperative o consorzi di cooperative, iscritte regolarmente nei registri pubblici);
13. di non rivestire incarico di consulente legale, amministrativo e tecnico con prestazione di opera continuativa, in favore delle imprese di cui ai precedenti numeri 17 e 18;
14. di non aver lite pendente, in quanto parte di procedimento civile o amministrativo con il comune (sono esclusi dalla presente dichiarazione gli amministratori per fatto connesso con l'esercizio del mandato)
15. di non essere ancora debitore nei confronti del Comune o nei confronti di un istituto o azienda dallo stesso comune dipendente o vigilato per essere stato dichiarato, con sentenza passata in giudicato, responsabile verso i predetti enti per fatti compiuti allorché era amministratore o impiegato del comune
16. di non essere stato legalmente messo in mora per un debito liquido ed esigibile verso il Comune o verso istituto o azienda dipendente dallo stesso comune;
17. di non aver ricevuto invano notificazione dell'avviso di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 602/1973, avendo un debito liquidi ed esigibile per imposte, tasse e tributi nei riguardi di istituto o azienda dipendente dallo stesso comune;
18. di non essere in carica quale consigliere comunale in altro comune.

Agli effetti del D Lgs n. 39/2013

19. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità degli incarichi prevista dagli artt. 3,4,9 del D.Lgs n. 39/2013.

Cintano, 17/05/24

firma

